

„ termini proprj delle mode, distribuiti con
„ quello stess'ordine, che si distribuifcono i
„ libri d'una biblioteca; e che si chiudesse-
„ ro con porte le quali s'apriſſero in due
„ parti. Da una parte dovrebbero vederſi
„ alcune bambole ſopra de' piedestalli, vesti-
„ te ſecondo le differenti mode, che hanno
„ avuta voga; e ſopra ciaſcun piedestallo il
„ tempo, in cui ciaſcuna moda fiorì. Da
„ un'altra parte ogni perſona, che inven-
„ taſſe una moda, dovrebbe portare in que-
„ ſto pubblico Magazzino la ſcattola ornata
„ nel frontiſpicio, o in rilievo, o in pittu-
„ ra, con una qualche imprefa amorofa, o
„ gioconda, affine d'attrarre più preſto gli
„ occhi degli ſpettatori, come i libri dora-
„ ti in teſta. Biſognerebbe ſtabilire un Cu-
„ ſtode di queſto Magazzino, che foſſe un
„ Gentiluomo eſperto nella maniera di abbi-
„ gliarſi; e queſto impiego darebbe una ſuſ-
„ ſiſtenza onorevole a qualche Damerino,
„ che aveſſe ſpeſi tutti i ſuoi beni a ſegui-
„ re le Mode. Le ragioni, che ci fanno
„ ſperare di ottenere l'approvazione del
„ Pubblico, ſono. I che ogni perſona-
„ gio di rango affai diſtinto, per introdur-
„ re una moda il quale ha qualche difetto,
„ naturale, o accidentale, cui gli abiti ov-
„ vero gli ornamenti poſſono occultare, può
„ ritrovare in queſto Magazzino, con che
„ rimedarvi nella maniera la più aggrade-
„ vole,